

Bcc Emilia-Romagna: crescono soci, sportelli e attività

Un primo semestre positivo per le Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia-Romagna emerge dai dati raccolti dal bilancio di fine giugno che mette in luce un aumento dei soci, una crescita degli sportelli, e di prestiti alla clientela. Ecco i numeri: +2,27% gli impieghi alla clientela (mutui, prestiti, finanziamenti a famiglie e imprese con ricadute positive sul territorio regionale) passando in dodici mesi da 12.851 milioni di euro a 13.143 milioni, oltre 5.500 soci in più, + 3,22% di sportelli attivi e un utile netto di oltre 107 milioni di euro, in crescita di oltre il 29% da inizio anno. «I numeri del bilancio semestrale tracciano un quadro indubbiamente positivo e delineano un sistema del credito cooperativo regionale solido e affidabile – commenta il presidente della Federazione BCC Emilia-Romagna, Mauro Fabbretti –. Il preoccupante scenario globale, tuttavia, impone grande cautela: nel primo semestre dell'anno il caro-energia e l'impennata dei prezzi al consumo hanno messo in seria difficoltà privati e aziende, e i prossimi mesi si delineano come ancora più complessi. In questo quadro, le nostre nove Bcc presenti in tutta l'Emilia-Romagna, spesso come unica presenza bancaria nei comuni più piccoli, sono pronte a dare risposte concrete a comunità, famiglie e imprese sia nella difficile congiuntura attuale che in caso di un repentino peggioramento dello scenario globale». La Bcc dell'Emilia Romagna mostra una crescita costante e ben radicata nel territorio, come emerge dall'analisi dettagliata degli indicatori del bilancio semestrale. La presenza della Bcc è in espansione sul territorio: sono 353 gli sportelli attivi al 30 giugno 2022, 11 in più dell'anno precedente (+3,22%) presidiati da 2.839 dipendenti, 129 in più negli ultimi 12 mesi (+4,76% rispetto a giugno 2021) che gestiscono e tutelano il risparmio e il credito di 142.727 soci, 5.591 in più rispetto a giugno 2021 (+4,08%). «L'andamento semestrale ci rende orgogliosi di quanto fatto per il territorio e per le comunità da parte delle Bcc dell'Emilia-Romagna – commenta Fabbretti -: i prossimi mesi ci porranno di fronte sfide inedite, in una situazione resa complessa dai colpi di coda della pandemia e dagli effetti su tutto il Paese della guerra fra Russia e Ucraina, a partire dal caro-energia che influisce ogni giorno di più sulla produzione e sui consumi. Le Bcc hanno però radici profonde e sono pronte a sostenere i propri soci anche nei momenti difficili che ci attendono nel prossimo futuro».

Annamaria Senni